

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. — Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6

Conto Corrente della Poesia

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungaria, Germania ecc. secondo gli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Nel genitliaco di Francesco Giuseppe L'ombra di Oberdan

Un gruppo di irredentisti che risiedono a Roma, ricorrendo ieri il genitliaco dell'imperatore d'Austria, diffusa largamente un manifesto di cui ecco il brano più saliente:

«Intorno alla stanca figura del vecchio monarca d'Asburgo è in questi giorni una ridda di ombre, una trepida di cent'anni fantasmi.

«Sono i martiri della Spiessberg, i sepolcri della Mainoldo o di Brascia, le eroiche vittime del furore di Haynau; sono i morti sotto il bastone nei castelli di Milano, le famiglie assassinate, le madri morte di dolore, le canizie vituperate, le donne oltraggiate, i fanciulli infilati sulle baionette a Milano ed a Brescia, tutti quelli che piangono e soffrono o morirono per avere amato o voluto l'Italia!

«E a Trieste bella è sdegnosa che vide ancora ieri la violenza dei croati sfogata sui cittadini inermi, sulle donne svestolanti il tricolore, ai fratelli milanesi, l'ombra di Guglielmo Oberdan s'aveva imprestando all'imperatore».

La bandiera italiana proibita a Trento

Si ha da Trento che in occasione del congresso polisportivo che avrà luogo domenica prossima a Trento, la polizia ha proibito l'intervento delle fanfare ciclistiche del Regno e dei vessilli tricolori.

Si crede che in seguito a ciò le Società del Regno si astorranno dall'intervenire.

L'EREDE POLITICO

dell'on. Di Rudini all'opera Per la metà di settembre l'on. Luigi Luzzatti pronuncerà un discorso ad Abano. Vi parteciperanno parecchi deputati che facevano parte del gruppo rudiniano, ed essi così dimostreranno di ritenere per loro duce l'on. Luzzatti, il quale farà in quell'occasione notevoli dichiarazioni politiche.

L'on. Orlando candidato nel collegio dell'on. Di Rudini

Il collegio elettorale politico di Casarzo, rimasto vacante in seguito alla morte dell'on. Di Rudini, è convocato per il 6 settembre.

In tutti i paesi del collegio hanno avuto luogo comizi. Venne proclamato l'on. Orlando come candidato.

Abbracciati nella morte

Ieri a Roma alcuni barcaioli hanno visto galleggiare nel Tevere i cadaveri di due bambini dell'apparente età di dieci anni, che erano abbracciati. Trasportati alla Morgue i cadaveri vennero riconosciuti. Sono due ragazzi scomparsi dalle loro abitazioni sino dallo scorso 14 corrente.

Ora è la volta dei czar!

I giornali hanno da Odessa: «Il fratello di un eminente deputato della Duma ha ricevuto una lettera annunciante che lo czar è stato profondamente impressionato dagli avvenimenti di Turchia e che vi sono eccellenti ragioni per credere che al momento della riapertura della Duma un manifesto imperiale di un'importanza e di un significato incomparabile più grandi di quelli del manifesto dell'ottobre 1905, sarà pubblicato.»

La giornata del Sovrano

Ed, lasciamo stare! Oramai è fatta! In quanto al complotto, via, se si tratta solamente d'una nuova breccia nei fondi segreti, pazienza; saziatevi tutti... Chiedo: umilmente perdono di dover contraddire il sommo Riformi, ma temo che questa volta, si faccia sul serio! Gli stimoli al delitto sono troppi! Farino certa stampa — ed in particolare modo quel perfido «Pupazzetto Politico» — valendosi delle più immonde caricature mette in ridicolo ogni autorità umana e divina! Non

La costituzione in... Cina

Si ha da Hong Kong che in risposta a un comunicato del Wei Ou-Pou, i ministri esteri a Pechino hanno dichiarato che se la Cina adotta la costituzione, saranno ritirate le truppe estere di guardia alle legazioni.

ANTISEMITISMO SELVAGGIO

Odessa segnala una agitazione di antisemiti che cercano di fomentare un nuovo pogrom. Parecchi attentati sarebbero stati già commessi contro gli israeliti, di cui parecchi sono stati feriti a bastonate.

Un "entente", navale anglo-tedesca?

Il Daily Graphic approva l'idea annunciata da un giornale tedesco di un'entente navale fra la Germania e l'Inghilterra e propone una propaganda organizzata nei due paesi allo scopo di migliorare le loro relazioni.

FORMIDABILE ESPLOSIONE

Due morti Ieri a Bruxelles è avvenuta una formidabile esplosione, in un negozio dove vi è deposito di vari oggetti e specialmente colluloide. La padroncina e suo padre rimasero carbonizzati.

Scontro ferroviario

Tredici feriti Si ha da Catanzaro che un treno entrato nella stazione di Guardavalle, per un falso scambio urtava contro dei carri, due dei quali carichi di «senza» e per contraccolpo abbattava due pareti della sala d'aspetto, della stazione. Tredici viaggiatori riportarono lievi contusioni.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

DELIZIE FERROVIARIE

PORTOGUARO, 17. — Ai poveri passeggeri provenienti dalla linea di Trieste col diretto delle ore 8.25 del mattino è quasi costantemente preparata una qualche sgradita sorpresa, senza che una voce innanzi i propri reclami a chi di ragione.

E' già la terza volta che arrivando a Portogruaro col suddetto treno, o si trova il treno per Casarsa che è già partito, o qualche volta il treno arriva, e l'altro è fermo in stazione e nessun inserviente, nessuna autorità ferroviaria si fa sentire per annunciare il treno in partenza per Casarsa.

Se vi presentate allo sportello vi sentirete dire con riso ironico che il treno che dovevate prendere è già partito, o è in movimento di partenza. Non sarebbe il caso di porre una tabella indicante i vari treni, e le loro destinazioni, o ordinare che all'arrivo dei passeggeri sia gridato che il treno per Casarsa-Splimbergo-Portogruaro è in partenza sul tal binario?

Giriamo il reclamo al sig. Capo Stazione perchè provveda a questo lamentato inconveniente facendogli osservare che molte volte taluno dei passeggeri deve scendere ai propri interessi con danni gravissimi e forse anche cagionare forti contrattampi.

Vogliamo sperare che il signor Direttore compartimentale, curando l'interesse dei contribuenti, saprà emanare ordini perentori ai propri dipendenti perchè sia regolato un così importante servizio.

La "Terzium", in gita

CIVIDALE, 18. — L'annunciata gita della Terzium nella nostra città avrà luogo il 27 del prossimo mese. I soci che parteciperanno alla gita, saranno circa 600 e giungeranno qui con treno speciale.

Visitati i monumenti ed i luoghi più notevoli, ripartiranno per Udine ove avrà luogo il Grande Banchetto sociale.

E' inutile dire che Cividale apprende col massimo piacere la venuta di questi ospiti che verranno accolti con tutta cordialità.

«è più fede nelle sacre istituzioni, né amor di patria, né religione! — Sì, al, lo sappiamo, purtroppo! — e Bengasino sospirò più malinconicamente che gli fu possibile — Abbiamo visto anche noi, rabbrivendo, quel floggiaccio indegno! Ah, se potessimo farlo tacere! Ma come ci sarebbe possibile ora che non possiamo più far nulla se non lavorare per la libertà degli altri? Adesso che ci siete voi, ministri costituzionali, e i due rami del Parlamento, ed il popolo sovrano, il nostro compito è ridotto a quello di guardare e tacere... I complotti contro le Autorità, combinati quasi sempre col permesso della polizia, sono la crittografia di tutti i paesi, barbari o civili, e dei fondi segreti. Autorità implica disobbedienza e ribellione. Più quella si ferma a meno queste si quietano, onde a noi sembra che sarebbe peggio tornare indietro. Fatelo dire, ma coi dovuti riguardi, anche al nostro Venerando Grande Marabuto, chiedendogli per noi una speciale benedizione... R'arriverci al Consiglio d'oggi. Ecco il nostro buon Nassir dolle carissime...»

Per il rispetto di una legge sociale

SAN DANIELE DEL FRIULI, 17. — Che la famigerata legge sul riposo festivo, a causa i suoi articoli contraddittori, si preli ormai alle più comode interpretazioni, è cosa ormai fuori di discussione; ma che gli interessati arrivano ad infastidiarne altamente anche di quella parte che è chiara e non ammette discussioni, è che la stessa Corte di Cassazione ha ora confermata, — essere cioè assoluto obbligo la concessione del turno, — è cosa che oltrepassa il limite dell'credibile.

Vien fatto di domandare: questa, è o non è una legge dello Stato? E se lo è — come non può porci in dubbio — i funzionari, cui è demandata la sorveglianza della stessa, perchè non la fanno rispettare, come è loro dovere? Pare che essi dormano del loro dovere; o forse che al sonno un po' impressionati per le disparate sentenze dei vari Pretori e cosicché preferiscono chiudere un occhio, e magari due, pur di non crearsi grattacapi.

La nostra San Daniele che avverte fama di essere la ricca inespugnabile della democrazia friulana, tanto che ogni idea di progresso civile trovava entusiastico accoglimento fra noi, ora invece — è doloroso il doverlo confessare — pare si sia mutata.

E quelli stessi che dovrebbero per i principi da loro professati, opporsi ed ostacolare ogni idea di progresso, moro solito, se non disinteressato, contribuendo così indirettamente al trionfo dei particolari interessi, di fronte alle conquiste della civiltà.

Siamo sempre alla eterna questione: finché si tratta di parole, tutti vogliono apparire più liberali, più altruisti; ma quando invece si tratta di mostrare coi fatti i propri convincimenti, allora è naturale un altro paio di maniche, ed in tal caso è sempre la considerazione dell'interesse individuale che prevale sulle opinioni.

Una cosa umana del resto; ma... tiriamo innanzi, o meglio, ritorniamo alla legge famigerata.

Come è risaputo, i nostri negozianti hanno ottenuto dalla Superiore Autorità il permesso dell'apertura domenicale dei negozi per non più di cinque ore, a sensi dell'art. 7 della legge, con l'obbligo della concessione dei turni al personale.

Ora è un fatto notorio, che non pochi negozianti contravvengono impunemente alla legge, non concedendo detti turni, o accordandoli a sezione ridotta; ma ciò che è più grave, e non si può spiegare, è la negligenza dei funzionari comandati alla sorveglianza della legge, per ciò che riguarda gli apprendisti, a cui nessuno pare conceda i turni.

Che si possa, indisturbati, fraudare i commessi del riposo di turno, e ciò in opposizione alla legge, è certamente una brutta cosa; ma alla fin fine, quando detti commessi lasciano fare senza protesta, pur essendo organizzati, vien fatto di esclamare: peggio per loro che non sanno tutelare i loro diritti sanciti da una legge dello Stato!

Per i ragazzi invece, unica difesa è la legge, e la inosservanza di essa deve essere punita.

E non è seria né sostenibile la scusa adottata da qualche esercente, che gli apprendisti non sieno salariati; sono però dipendenti; e la legge a tal proposito è abbastanza chiara. E si parla di rigida applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli!

Dulcis... in fundo: oggi pare sia stata inoltrata dalla Presidenza locale degli Esercenti domanda al Sindaco per l'apertura temporanea dei negozi nella domenica anche nel pomeriggio, in occasione della permanenza dei militari fra noi.

E il Sindaco — come ha autorizzato domenica una protrazione d'orario di tre ore, in seguito all'insistente richiesta di un negoziante di cartoleria, autorizzazione che non ci sembra assolutamente legale — si affretterà anche stavolta ad accogliere la domanda succulenta, e così S. Daniele sarà salva.

Il Presidente s'inchinò ritirandosi senza dir verbo, ed il Gran Mastro, seguito dai Principi e dai dignitari di Corte, annunciò a Bengasino che era giunta l'ora per l'inaugurazione del chiuso alla memoria di Kady Biskra.

«Come vola il tempo! — sospirò il Sultano pensando malinconicamente al gale «Pupazzetto» che aveva dovuto nascondere — O'è molto 'l popolo nelle strade! — Una fiumana di sudditi fedeli, a stento ritenuta dai cordoni dei più

Quando si dice il progresso... Non si potrà negare che continuando di questo passo, San Daniele non marci alla sua conquista!... Un solitario

Il R. Commissario a Palazzo - Fasti e nefasti - Sonno e dormiveglia - Partigianerie e clericali.

SACILE, 18. — Dunque il Commissario prefettizio è stato cambiato in Commissario regio; il male si è che cambiando il titolo non si è cambiata la persona!

Si veda che in vista del grande e fecondo lavoro compiuto dal Commissario prefettizio in oltre due mesi di soggiorno, il governo ha creduto bene di non intralciare l'opera proficua spiegata per permettendo che venga invece applicata a termine a vantaggio della patria, del re, dell'indole e specialmente... della fede.

Questi prossi a poco devono essere le ragioni che mossero le autorità a confermare il mandato al nostro reggitore comunale e dio conceda loro gloria e onore.

Noi al contrario — a cioè tutti coloro che pensano con la testa propria, il che a questi tempi calamitosi è un po' raro trovare — ci permettiamo di essere dall'opposto parere e non per libidine di critica ma per amore del paese e per lo sdegno che solleva in ogni animo onesto lo scempio della verità che apertamente od occultamente si viene facendo.

E poiché ora abbiamo la disgrazia di avere un Commissario, che poco o nulla fa o ciò che fa è improntato a spirito di gretta amministrazione e di poco loderoso partigianerie, così sta bene mettere in luce ogni cosa che lo riguarda.

Diciamo che da oltre due mesi trovata a Sacile il Commissario e che offre gli errori solenni da noi denunciati in altre corrispondenze — i quali ebbro per unico difensore un mordace e sconosciuto scrittore — non solo nulla fece a vantaggio del Comune, ma con partigianerie intraprese a risolvere il problema del cimitero compiendo atti illegali e ingiustificati.

Mentre i servizi municipali vanno a rotoli — nettezza urbana, sorveglianza di pubblica sicurezza, istruzione, illuminazione pubblica, regolamento edilizio, riscossione delle tasse comunali, ecc. e problemi urgenti non vengono nemmeno badati — costruzione del ponte di S. Odorico, costruzione della peschiera, riduzione ad abitazioni private delle case di proprietà comunale, il più urgente dei problemi a Sacile al giorno d'oggi — a problemi di cui ormai al giorno d'oggi non si dovrebbe più parlare e che erano di già risolti — il cimitero nuovo — ecco ancora sul tappeto più immaturi di prima, il Commissario se ne sta tutto il giorno, da mane a sera, chiuso a Palazzo come una sfinge.

Solo a tratto tratto rompe il grave sonno a regna sul Municipio, e tutto intorpidisce, per fare qualche atto di omaggio clericale.

Un giorno lo vedi al posto d'onore alla conferenza clericale nel salone dei preti; un'altro lo vedi, sempre al primo posto, a una messa di requiem alla memoria di un ex-parroco.

Ecco tutta la vita amministrativa e pubblica del Commissario: e per i quattrocento che costano al Comune, via, è molto poco, anzi pochissimo. Questo tram tram comunale (che poteva procedere anche con a capo un usciere di prefettura) è molto salato per sacilesi!

E' vero che noi forse potremmo sbagliarci e dopo tanto sonno e tanto studio, dopo tante cautele e tante tubanzze, tutto ad un tratto potremmo vedere mirabilia ad opera del suddito reggitore.

Ma abbiamo timore di essere stati facili profeti allorché quando annunciammo un mese fa, quello... che fatalmente avvenne.

Gli è perciò che l'astrologo non è crepato e dà responsi anche per l'avvenire, intendendo di rubare il mestiere all'illustre Chiomio.

«... e noi Angeremo di credere, ringraziando te che ci hai tranquillizzati. Ora, eccoci pronti... Si chinò un attimo sul tavolo, e riprese il «Pupazzetto» e piegatolo se lo cacciò in tasca alla testa. — Passiamo nel salone degli Stendardi. Ci sono tutti? — Tutti 'gronati, Maestà.

Nel gran Salone, dove un momento dopo entrava Bengasino X preceduto dal Gran Mastro e seguito dai preghi e dai vassalli, già erano convitati i principi del sangue, gli alti dignitari, i ministri, i pasani in alta tenuta, i rappresentanti delle due...

E per oggi vogliamo finire con una storiella allegria, tutta da ridere. Il pavon Checchi Pianca, di professione salumajo, a furia di onorato lavoro, si comparò una cassetta in piazza maggiore e dopo d'averla incatramata ben bene di dentro pensò di incatramarla meglio di fuori.

Due bravi pittori di qual di Genèda si misero all'opera e la facciata cominciò ad apparire elegante ed artistica quanto mai. Tale fu il responso del nostro maggior maestro paesano — lingua lunga e senza pell — Pietro del Pradalli.

Ma il pavon Checchi non si finge di nero... e allora qualche offesa clericale, geloso custode dell'arte sacra, pensò bene di farlo diventare nero dalla bile.

Corre dal Commissario a Palazzo e protesta: il Commissario non si lascia scappare l'occasione di far un piccadè all'amico capocchia; anch'egli s'accorge che l'arte pericola, e chiama ad audendum verbum il buon salumajo. Un fante del Comune porta solenne il messaggio.

Checchi, grattandosi la parà e sgranando fra denti belle e ornate giaculatorie in onore dei penitenti, con grande scandalo del tassanti... si recò a Palazzo.

Quivi trova adunata — indovinate se possibile cosa? — nient'altro che la commissione edilizia cittadina!!! Oligo, e dove era stata finora costata Commissione? Forse a far applicare il regolamento alle case luride e indecenti che si vedono in ogni via del paese, o specialmente davanti al Municipio sotto il naso, o meglio, sotto gli occhiali del Commissario?

Ohibò, ohibò! E' forse questo il tempo di digiustar elettori? Diamine! Bisognerebbe esser ingenui per far ciò. La legge c'è ma guai a chi non man' ad ella! Il pavon Checchi ride intanto, perchè la Commissione — e ne va data: lode — gli ha dato il permesso di continuare nella bella incatramatura della sua casa. Ora il buon Checchi con maggior lena — ha la testa lucente coperta da berrettino nuovo di seta — ha ripigliato a tagliare salumi non senza esclamare tratto, tratto: volevamo incatramarmi ed io no' incatramati!!!

La caranza dell'Austria

Un bordanese arrestato

GEMONA, 18. — Nel comitato di Bordanò, grazioso villaggio posto al di là del Tagliamento, alla falda Monte S. Simeone, abita tal Simeone Picco detto «di Pasche» che si reca ogni anno a Villach con un'impresa edilizia, essendo egli assistente capomastro.

Il Picco ha frequentato la nostra scuola d'arte e mestieri con buon profitto, tanto che si distinse assai ed è diventato un provetto disegnatore.

Ora apprendiamo sul di lui conto un fatto veramente doloroso e curioso nel tempo stesso, che sta a dimostrare come l'amica Austria continui a circondare gli italiani di tutta la sua simpatia.

Nelle ore di svago, il Picco si dilettava a ritrarre a lapis le posizioni più attraenti — e sono per dir vero numerose — che stanno attorno alla cittadina di Villach. Ciò specialmente avveniva di domenica, giorno in cui il Picco si cambiava d'abiti e vestiva con una certa eleganza.

Gli atteggiamenti del giovane assistente richiamarono l'attenzione della Polizia tedesca che, come lo dimostra quasi tutti i giorni, vide nel Picco una spia italiana; forse sospetto in lui un autentico ufficiale del nostro esercito.

E lo trasse in arresto! Ciò avveniva ancora verso il 15 dello scorso mese di marzo.

Cacciato in carcere, le autorità di Villach dopo aver sequestrato al Picco tutti i famigerati panogrami dei dintorni della città, e dopo un lungo carteggio colle autorità di Klagenfurt, scrissero a Udine e poi al Municipio di Bordanò per avere le necessarie informazioni sul conto del Picco.

Risultò all'evidenza quello che il degli Interni, il quale vuole aumentato il suo bilancio... e noi Angeremo di credere, ringraziando te che ci hai tranquillizzati. Ora, eccoci pronti... Si chinò un attimo sul tavolo, e riprese il «Pupazzetto» e piegatolo se lo cacciò in tasca alla testa. — Passiamo nel salone degli Stendardi. Ci sono tutti? — Tutti 'gronati, Maestà.

Nel gran Salone, dove un momento dopo entrava Bengasino X preceduto dal Gran Mastro e seguito dai preghi e dai vassalli, già erano convitati i principi del sangue, gli alti dignitari, i ministri, i pasani in alta tenuta, i rappresentanti delle due...

«... e noi Angeremo di credere, ringraziando te che ci hai tranquillizzati. Ora, eccoci pronti... Si chinò un attimo sul tavolo, e riprese il «Pupazzetto» e piegatolo se lo cacciò in tasca alla testa. — Passiamo nel salone degli Stendardi. Ci sono tutti? — Tutti 'gronati, Maestà.

prigioniero affermava e cioè ch'egli non faceva parte dell'esercito italiano e che era unicamente per diletto che compiacersi ritirare a lapis ed a colori i panorami delle città e dei dintorni.

Ma per convincere di ciò le cocchiate autorità tedesche occorsero due mesi e mezzo!

Visto che il Pizzo non si poteva processare per spionaggio, si prese appoggio da una piccola quantità di dinamite che teneva in tasca (materia che si adopera in lavori edilizi) per imbastire un processo contro di lui e condannarlo a tre mesi di detenzione!

La festa settembre
Il Comitato sorto in seno ai soci della benemerita Società Pro Giemona non perde il suo tempo e procede nel lavoro incessante ed attivo per disporre per bene ogni cosa onde le feste di settembre abbiano a riuscire degne della città nostra.

Mi compiaccio pertanto trasmettervi il programma delle feste che seguiranno nelle quattro giornate, avvertendo che altro programma, dirò così, di contorno, vi invierò quanto prima:

Domenica 6: ore 7, inaugurazione delle feste; suono dello storico campanone; spari; passeggiata musicale; — ore 8.30, ricevimento ufficiale alla Stazione delle Autorità e delle Società e proseguimento al Campo di Tiro per l'apertura della Gara provinciale delle Società federate friulane (giorni 6, 7, 8, 9); — ore 9.30, inaugurazione della Mostra di lavori femminili e di lavori degli artisti locali e della Scuola d'arte e di plastica; — ore 14, ricevimento della Banda di Artegia; — ore 15, concorso di faniere ciclistiche in piazza Umberto I con ricchi e numerosi premi; — ore 16.30, spettacolo aeronautico dato dal capitano aereo. Eligio Quaglia nel grande piazzale del nuovo palazzo scolastico; concerto della banda di Artegia; ore 19.30, serenata del Circolo mandolinistico in piazza Vittorio Em. II ed illuminazione straordinaria delle piazze principali.

Lunedì 7: ore 8, lanciata di colombe viaggiatori che partiranno dal piazzale del Duomo; mattinata musicale; — ore 20, proiezioni cinematografiche in piazza Umberto I, e grande concerto della banda della Società operaia cittadina.

Martedì 8: mattinata musicale; estrazione nel pomeriggio della grande Tombola di beneficenza pro istituto Asilo Infantile, con i seguenti premi: cinquina L. 50, I tombola L. 250, II tombola L. 100, cartella vergine L. 25; — ore 19.30, spettacolo pitteco e concerto musicale.

Nei giorni 6 ed 8, balli popolari indetti da speciale Comitato.

Una dichiarazione del sig. Tomada
Egregio Sig. Direttore,

MORTEGLIANO, 18. — E' vero che lei, egregio sig. Direttore, ben a ragione, dichiara chiusa la non breve polemica sulla farmacia Meneghini di Mortegliano con una dichiarazione del figlio del compianto proprietario, ma siccome quella dichiarazione fa aperta allusione alla mia persona, quale proprietario di altra farmacia in Mortegliano, mi permetta ch'io vi risponda a tutela della mia dignità, del mio decoro e della verità.

Sono rimasto affatto estraneo alle lunghe e noiose polemiche suscitato in questi giorni e sono in grado di darne la prova: credevo quindi che il signor Meneghini, il quale conosce l'amicizia che mi legava al padre suo e sa con quale delicatezza e premura io trattai durante la sua assenza nella propria farmacia, non avesse a toccare la mia persona che dichiaro francamente superiore a queste miserie umane.

Protesto quindi contro quella immaritata, ingiusta allusione e quanto al caso analogo citato dal signor Meneghini, per fargli comprendere che non è affatto analogo, gli rammenterò che alla morte del padre mio fu subito provveduto un direttore, e che nei pochissimi giorni di un intervallo, la mia pratica di trent'anni ed il diploma che tengo di assistente farmaceutico avranno avuto maggior valore in confronto di tener una farmacia per mesi quasi abbandonata affatto e senza formali garanzie.

Ringraziandola signor direttore dell'ospitalità mi dico suo devotissimo

Canciano Tomada

Con la dichiarazione del signor Tomada, dichiariamo chiusa definitivamente la incresciosa polemica. (N.d.R.)

Lo Zarismo imperante
TRIPPO CARNICO, 18. — Quella gentilissima persona del nostro segretario, signor Eginio Morassi pare che intenda di essere diventato il nostro piccolo padre, e gli « ukase » si susseguono fra l'ilarità di quel buon pubblico che dietro il sarcastico sorriso non vede... Poco tempo fa toccava all'amico Matiz, un'accoglienza, e un ragionamento che... lasciamo lì!

Oggi tocca a me. Fin dalla mattina di domenica faccio richiesta d'un certificato di povertà per un emigrante nullatenente, per ottenere il patrocinio gratuito, richiestomi del Segretario d'Emigrazione. Il Segretario dovendo « vivere » cristianamente, due comuni non viene che il dopo pranzo; ciò nonostante non mi fa il certificato perché il sindaco, è assente.

Oggi, martedì, nemmeno, perché la Suprema autorità non è ritornata dalla sua villeggiatura. Non comprendo come e cosa ci siano a fare, assessori, assai, ecc. ecc. se durante gli spassi del Capo Comune, non si possa ottenere da un Municipio, quanto di diritto, e tutto ciò per l'inarrestabile coscienza di un segretario.

A me non resta che attendere che i voleri divini si compiano, e che il fortunoso esecutore di essi, me ne dia l'annuncio colla celestiale fatidica tromba del regno dei cieli, e così sia.

Cane che morde tre persone
POVOLETTO, 18. — Giunge notizia che a Ravosa, frazione del nostro Comune, un cane, assalito da improvvisa ferocia ed lanciava ieri mattina contro quanti incontrava, riuscendo a morderne tre malcapitati e cioè: Vidoni Giuseppina d'anni 20, certo Paffoni di anni 30 ed il ragazzo Variano di anni 10.

Fu tosto dato l'allarme e parecchi animosi inseguirono, raggiunsero ed uccisero l'animale.

Il medico del luogo prestò le prime cure e, nonostante il Comune si rifiutasse a fornire i mezzi, fu disposto per l'invio del tre feriti all'istituto antirabbico di Padova.

Giunsero infatti ieri sera a Udine in carrozza e col diretto delle 8 proseguirono per quella città.

Sarà pure mandata a Padova la testa del cane morderatore, sospetto di idrofobia.

UDINE
(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Ufficio Comunale di collocamento
Domande e offerte di lavoro pendenti il 15 agosto corr.

E' uscito il primo numero del Bollettino dell'Ufficio pubblico gratuito di collocamento (Via Cavour 7 - Telefono N. 15) — Poiché, in questo caso, repubblicano, ripeteremo per la centesima volta che l'Ufficio provvede gratuitamente al collocamento maschile e femminile, per tutte le professioni; arti, industrie, commerci, lavori agricoli, servizi domestici.

Il Bollettino contiene la domanda e offerte di lavoro pendenti il 15 agosto 1908.

Eccole, avvertendo che d. significa « domanda d'impiego », o. significa « offerta d'impiego ».

Agenti di commercio d. 5; barbieri, parrucchieri d. 2, o. 1; calzaioli o. 1; camerieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri d. 20, o. 3; commessi e commesse in genere d. 27, o. 5; conduttori caldaie a vapore d. 1, o. 2; custodi, magazzinieri d. 6; domestici in genere, cuochi, e cochieri d. 19, o. 18; elettricisti d. 3, o. 3; fabbri maniscalchi d. 4, o. 5; facchini, fattorini d. 32, o. 6; falegnami, ebanisti d. 4, o. 8; fonditori, sbavatori o. 10; formai panettieri, pasticceri, pastai d. 11, o. 1; giardinieri, ortolani, contadini d. 10, o. 1; governanti, istitutrici d. 1; intagliatori, modellisti o. 3; lattaie, bandai, ottolai, caldaie d. 1; legatori cartolai d. 5; macellai, salumieri d. 4; manovali, garzoni d. 3, o. 34; meccanici in genere d. 5; mugnai pilatori o. 1; muratori, terrazzieri d. 15; orologi, argentieri, orologiai o. 4; pallottolieri, pellicciai d. 2; pittori, decoratori o. 2; sarti, sarto, d. 3, o. 1; scalpellini, marmisti d. 1; scrivani, copisti d. 31, o. 2; sodai o. 1; sellai, valigiai d. 1; stesatori ed affini d. 1; tessitori, tintori d. 15; tipografi d. 2, o. 1; torronieri d. 1, o. 1; diversi d. 23, o. 12.

Osservazioni. — Hanno dichiarato lo sciopero: i panettieri a Savona; gli operai del giudizio Canturini a Terni; i cochieri a Catania.

Continuano gli scioperi: dei pastai a Salerno; dei muratori a Novara.

Sono in agitazione: gli operai zuccherieri di Bologna.

Pellazo e Ardigo
Nella Provincia di Padova, un lettore racconta le impressioni di una visita nello studio dello scultore Savazio:

«Giorni sono ho visitato lo studio dello scultore cav. Augusto Sanavio, valente e modesto; e v'ammirai fra le varie opere esposte, principalmente due magnifici busti in creta, uno del nostro vescovo Mons. Pettzo, l'altro del filonoso Ardigo».

L'articolista prosegue rilevando il contrasto fra quelle due figure, e davvero deve sorprendere il visitatore, la figura tutt'altro che... aspetta di monsignore, accanto alla maestà del volto di apostolo di Ardigo. E questo naturalmente senza parlare della mentalità e della dottrina dei due, così inopportuno messo a confronto.

I «Forti e liberi»
La fiorentina Società di Ginnastica che già ha dato prove di una buona organizzazione e di forte disciplina, da via Portanuova (locali ex Sello) ha trasportato la propria sede, nella Palestra delle Scuole di Via Dante.

Tutte le sere i bravi soci si danno colla convegno e sotto la direzione del sig. Augusto Degani o degli altri bravi capi squadra, svolgono i loro svariati esercizi, tanto utili allo sviluppo dei muscoli.

Intorno alla Società del Sarti
Ci perviene una lettera, firmata «alcuni soci» colla quale ci si chiede se esista ancora la Società di M. S. fra i sarti, ed in caso affermativo, perché non si riunisce quasi mai il Consiglio. Si osserva inoltre che il consigliere signor Luigi Ricobelli, un tempo così solerte ed attivo per benessere della Società, di cui anzi fu l'anima, ora non dà segni di vita.

Abbiamo creduto bene di assumere informazioni in proposito per rispondere alla lettera sopra citata, e possiamo affermare che da poco è stato riunito il Consiglio e che in questi giorni si sta studiando una proposta intesa ad unire in un solo tavolo — specie di Federazione — tutti i sarti della Provincia.

Postiamo ancora assicurare i soci reclamanti, che entro breve tempo verrà convocata l'assemblea generale di tutti gli iscritti all'Associazione.

Società Dante Alighieri
Il sig. Gino Bergamo di Portogruaro vorrà a questo Comitato della Dante lire 14.01 raccolte durante una bichiera fra italiani della benemerita colonia di Vittacco.

La Presidenza ringrazia tutti gli oblatori.

UN ARTICOLO
sullo Scandalo del giorno
(con sensazionali rivelazioni)
PUBBLICHEREMO DOMANI.

La riduzione della tassa sulle biciclette

Un'agitazione di ciclisti a Udine?
Gli studi che il Ministero della finanza ha compiuto per vedere di ridurre da dieci a cinque lire la tassa sulle biciclette, e il disegno di legge che forma il compendio di questi studi, continuano a dormire nei tiroli dell'on. Carcano, il quale, per quanto incitato a dare il « placet » al progetto e per quanto persuaso egli stesso che la riforma merita di essere attuata, rifiuta sempre di prendere precisi impegni, affacciando sempre nuovi timori per la sanza.

Le incertezze si comprenderebbero qualora la riforma portasse tale spostamento nel reddito dello Stato, da fare temere danni gravi alle finanze; invece, la diminuzione presumibile nel reddito a riforma compiuta si può valutare in una somma che non potrebbe scovolgere la base della nostra situazione finanziaria, e che verrebbe subito compensata in parte da opportuni ritocchi alla tassa sugli automobili, salvo il completo reintegroamento per effetto del naturale aumento del numero delle biciclette in circolazione.

Basterebbe osservare che nel 1898 la tassa sui velocipedi radeva del suo complesso poco più di 900 mila lire, e nell'esercizio 1907-08, la sola parte spettante allo Stato, cioè la metà del reddito totale salì a oltre 1.800.000.

Questo aumento notevolissimo, che continua tuttora, deriva dal fatto che ora la bicicletta ha cessato di essere un lusso sportivo, ma è divenuto un mezzo di locomozione schiettamente democratico che serve all'operaio, al fattorino e all'impiegato.

La diminuzione del costo della bicicletta ha valso a popolarizzarne l'uso; ora a questa popolarizzazione dovrebbe concorrere anche lo Stato riducendo la tassa che grava sull'uso di essa.

L'on. Carcano si è poi anche trincerato dietro la preoccupazione del danno che la riduzione della tassa recherebbe ai Comuni, i quali, hanno sulla tassa una interessanza. Ma se lo Stato non ha, o ben poco, da perdere per la riduzione della tassa, i Comuni da parte loro hanno tutto da guadagnare per il maggior utile che si avrà nell'uso della bicicletta.

Ora, perché non si interrogano i Comuni interessati?

Perché non si indice un « referendum »?

Non potrebbe il Touring prendere questa iniziativa, e i Comuni dalla parte loro manifestare liberamente al Touring Club la loro opinione?

Il risultato del « referendum » distruggerebbe gli scrupoli dietro ai quali si trincerava titubante il Ministro del Tesoro.

Udine, proporzionalmente alla sua popolazione è una delle città d'Italia, che ha maggior numero di ciclisti, i quali dovrebbero muoversi ed agire per ottenere la tanto sospirata diminuzione della tassa di bollo.

Alla Scuola d'Arti e mestieri
Fra giorni verrà pubblicato l'elenco dei premiati e promossi della Scuola d'Arti e Mestieri.

L'esposizione dei lavori degli allievi avrà luogo pure prossimamente.

Enfi di una Accademia di scherma
La posta di ieri ora ci ha recato il fascicolo del 13 agosto della splendida rivista *L'Italia artistica* che si pubblica a Vicenza sotto la direzione del prof. Antonio Provini.

Siccome questa rivista si occupa anche dello sport in genere, troviamo una breve relazione sull'ultima Accademia di Scherma, ch'ebbe luogo al nostro Teatro Sociale, promossa dalla Società di Ginnastica ed a scopo di beneficenza.

La relazione, constatata il successo splendido dell'Accademia, ricorda gli assalti alla sciabola del conte Lovriva e signor Caudiani di Saele, ottimi schermatori, nonché quelli del signor Cromaschi e Tenente Rossini, indi del signor Caudiani, conte Otello e del giovanotto Magliaris col Romanin.

L'«Italia artistica» dice poi che degno coronamento alla prima parte del programma è veramente splendido, riuscì l'assalto tra il valoroso maestro sig. Romeo Concato ed il nob. A. Dai Torno, un fortissimo suo allievo. Alla fine dell'azione ripetuti applausi salutarono i due valenti schermatori.

Parla poi di un applauditissimo assalto di spada tra il noto maestro Colombetti, e il nob. Dai Torno, il bravo allievo del maestro Concato, e ricorda che fu applaudita la lezione che il maestro cav. Franceschini diede alla sua allieva sig. Mary Mell di Vienna.

Infine elogia, come già fece la stampa cittadina, gli altri bellissimi assalti e specialmente quelli del maestro Colombetti col dott. Brechmann; del maestro Romeo Concato col maestro Franceschini e quello notevole fra il maestro Concato ed il Colombetti, alla sciabola.

E conclude testualmente: «In complesso, dunque, uno spettacolo sportivo riuscitissimo, e di cui va data lode al bravo maestro Romeo Concato, che fu l'anima di questa bella festa».

Aggiungiamo noi: a quando un'altra bella consimile serata?

Esposizione internazionale dell'Industria, Lavoro ed Arti Decorative
di Berlino da Venezia.

Fra le Esposizioni indette quest'anno nelle varie città d'Italia, una specialmente richiamata l'attenzione dei produttori italiani, degli industriali, degli artisti, poiché si svolge nella più pittoresca delle città italiane, nella bella Venezia, centro di forestieri che ammirano della regina dell'Adriatico i progressi dell'arte, delle industrie, le sue originalità e bellezza, e ne riportano entusiasmi alla più splendida delle impressioni, nel loro ritorno.

Tale Esposizione che raccoglierà tutti i prodotti dell'umana attività e che fra i suoi aderenti conta le più importanti ditte dei maggiori centri italiani ed esteri, avrà luogo nella seconda quindicina di Settembre e durerà tutto Ottobre.

Ad dimostrazione dell'importanza della Mostra, stanno le autorevoli adesioni al Patronato d'Onore, le concessioni e riduzioni ferroviarie importanti, le onorificenze concesse da Enti, Camere di Commercio, Consorzi Agrari, ecc., e quello che verranno accordate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Numerosi ed importantissimi festeggiamenti verranno indetti, ed il loro esito è assicurato, data l'affluenza continua di forestieri al Lido, che ha fama mondiale, e che ospita l'élite di tutto il mondo.

Nessun dubbio che gli industriali italiani ed esteri vorranno intervenire numerosi a questa Gara del Lavoro, che sarà una nuova affermazione dello sviluppo e del progresso delle nostre industrie, e segnerà un nuovo trionfo dell'attività nazionale nel campo nobilissimo della concorrenza, e delle nuove creazioni.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione della Esposizione Internazionale, Venezia, Lido.

Pazienza senza pazienza
Il nome è come Peticchetta: rare volte sincera, spesso ingannatrice. Noi conosciamo un oste che, nelle tenere discrete della cantina, con intrugli svariati e più o meno micidiali, fabbrica un certo liquido colorato cui impone — in smaglianti etichette — i nomi di Barbera, Grignolino, Freisa ecc. ecc. Una vera profanazione! Conosciamo altresì certi Giuseppe tutt'altro che casti, corti Caudido, lordi di ogni bruttura, certi irascibilissimi Pacifico e via discorrendo.

Nessuna meraviglia quindi se Pazienza ha dimostrato, ieri l'altro mattina in piazza S. Giacomo, di non possedere affatto... la medesima Scontrosi con Lello, dalle parole vennero alle invettive, e dalle invettive sarebbero venuti alle mani se non fossero intervenuti i numerosi presenti. I quali del resto si divertirono un mondo alla scenetta a lieto epilogo, perché i due contendenti, dopo il lungo vociferare, con le gole arse, si recarono insieme a berne un mezzo.

Mercoledì della frutta
Ecco i prezzi oggi praticati: Pere da 10 a 40; Pesche da 15 a 60; Prugne da 8 a 10; Mele da 15 a 25; Noci da 35 a 40; Uva: 27.

Legumi: Tegloline 16; Pomodoro da 10 a 20; Patate 7; Fagioli da 15 a 25.

Riunione del Consiglio del Filodrammatico Ciconi

Questa sera alle 20.45 si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio direttivo dell'Istituto Filodrammatico T. Ciconi, nei locali sociali (sala superiore del Minerva).

L'ordine del giorno reca vari oggetti fra cui l'Approvazione del Consuntivo 1907 a Preventivo 1908, ammissioni o dimissioni di soci.

Sospensione di carichi per Lucca
La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione dipartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa ingombro alla stazione di Lucca resta sospesa dal 20 a tutto 27 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colla destinazione».

Per le manovre di cavalleria I partiti ed i comandi

Per le manovre di cavalleria nei Friuli, i partiti ed i comandi saranno costituiti nel modo seguente:

Partito Azzurro, difensore. — Comandante S. A. R. il Conte di Torino, capo di S. M. maggiore Barattieri di S. Pietro conte Warmondo. Ufficiali addetti: capitani di stato maggiore: Onofri Giuseppe, Berardi Gustavo, capitano di cavalleria Garbarola Eugenio, tenente d'art. Serra nob. Michele della Scuola di Guerra, tenente di fanteria Righetti Annibale della scuola di guerra. — Direttore del servizio sanitario: maggiore medico Galli cav. Gio. Domenico. — Direttore del servizio di Commissariato: maggiore Alberti cav. Giacomo, comandante la Brigata Lancieri: maggior generale Corradini cav. Giuseppe, aiutante di campo cap. Filippini di Mombello; — comandante la brigata cavalligieri, colonnello Pirozzi cav. Nicola.

Truppo Lancieri di Milano. Lancieri Vittorio Emanuele II, Cavalleggeri di Monferrato: Cavalleggeri di Piaconza. Brigata di artiglieria a cavallo, Battaglione ciclisti con sezione mitragliatrici, 6.a compagnia di sanità, 6.a compagnia di assistenza.

Partito rosso, invasore. — Comandante Barattieri di S. Pietro conte Paolo; capo di S. M. maggiore d'Avama Odoj. Ufficiali addetti: cap di S. M. Segre Roberto, ten. di cav. Grubau nob. Marcello in servizio di S. M. ten. di fanteria Scala. Fabio della Scuola di guerra, ten. art. Mozio Riccardo della Scuola di guerra. — Direttore del servizio sanitario maggiore medico Tomba cav. Giuseppe, — Direttore del servizio di Commissariato capitano Grandinetti Emilio. — Comandante Brigata lancieri, maggior generale Quercia cav. Ernesto, aiutante di campo cap. Milani Adolfo, comandante brigata cavalligieri col. Amati Sanchez cav. Enrico.

Truppe: — Genova cavalleria, Lancieri di Montebello, cavalligieri di Vicenza, Brigata d'artiglieria a cavallo, due sezioni mitragliatrici, 5.a compagnia di sanità — 5.a compagnia di assistenza.

Direzione delle manovre. — Direttore generale Beria cav. Luigi, ispettore della cavalleria, capo di S. M. col. Tarnassi cav. Giovanni, capo ufficio dell'ispettorato di cavalleria.

Ufficiali addetti: cap. di S. M. Badoglio cav. Pietro del Ministero della Guerra, capitano di cavalleria Canavesio cav. Sifano dell'ispettorato di cavalleria, cap. di cavalleria Giubbilei Carlo id. id. ten. di cavalleria Acorsi Benedetto della Scuola di guerra.

Giudici di campo. — Maggior generale Ricci cav. Carlo comandante la 6.a brigata di cavalleria, cap. Petroni Villredo aiutante di campo.

Gruppo addetto al partito azzurro: — Col. Thaon di Revel cav. Adriano comandante i cavalligieri Guide, col. Guicciardi conte di Garavolo comandante il reggimento artiglieria a cavallo, ten. col. Battaglia cav. Federico del regg. Savoia cavalleria, tenente col. Litta Modigliani della Scuola di cavalleria, maggiore Gatti cav. Annibale dei Lancieri di Aosta, maggiore Morrelli cav. Vittorio dei cavalligieri di Foggia, maggiore Airoldi di Robbiate dei cavalligieri Guide.

Gruppo addetto al partito rosso: — Col. Pallazolo nob. Giandomenico comandante del terzo artiglieria, ten. colonnello cav. Lisi Natali comandante in seconda della scuola di cavalleria, ten. col. Giacometti cav. Amicarei dei cavalligieri di Lucca, ten. col. Chiopetti cav. Oratio della scuola di guerra, maggiore Paglianti cav. Arturo dei lancieri di Novara, maggiore Milanese cav. Arturo del regg. Nizza cavalleria; maggiore Rossi Tosca dei cavalligieri di Alessandria.

Esercitazioni. — Le esercitazioni saranno divise in due periodi: — I periodo, esercitazioni eseguite separatamente da ogni divisione, dal 24 agosto al 2 settembre. La divisione azzurra nei pressi di Pordenone, la divisione rossa nei dintorni di Udine.

I comandi di divisione si costituiranno rispettivamente a Fontanafredda (partito azzurro) e ad Udine (partito rosso) la mattina del 24 agosto.

Il periodo: — Esercitazioni di divisioni contrapposte dal 3 al 14 settembre.

I comandanti di partito avranno completa libertà di azione.

Alcuno malato si avvede che non gli fanno più nulla. Non c'è nulla di più doloroso per un malato che veder piangere un malato che non ha pianguto. Ad essi grazie! Il malato colle Pillole Pink è stata resa e la loro salute completa, definendo in figura la Signorina G.lli, giovane di Cluffene, acconcello (Grosseto) S. Signor Caporali Egizio, e infatti quanto segue:



«La mia sorella ha molto sofferto. Il mio stato impotente durante due anni. Ella, da anni, ed era per me un vero inferno questa giovane che da un'anima tanto impotenti tempi, la mia, già molto indolente, aggravare la sua malattia non poteva reggersi e posta a letto e si sarebbe mai più avrebbe. Mia sorella aveva sempre avuto sempre, ereditato da un'indole impressionabile, carissima di consolazione ogni giorno in silenzio. Ma tuttavia la prova delle dolli quora ogni giorno si citano le guarigioni fatte venire queste Pillole, mia sorella le ha prese bene le istruzioni, ed i medici non hanno più pianguto non ha pianguto perché si era sotto l'influenza di Pillole Pink. Posso dunque dire che Pillole Pink hanno guastato, proprio quando era l'insuccesso degli altri che ella non si sarebbe.

Disgraziatamente molte giovani le quali nel medesimo caso. Hanno avuto un aspetto di ansietà che resiste alle cure ordinarie e sempre davanti alla farmacia della Pillole Pink, non bene che durante questi giorni di calore in cui ognuno si deboli d'ordinario, si accendano con la Pillole Pink, un potente rigeneratore di più energico tonico dei nervi che esse guariscono il loro, Panemia la clorosi, generale, i mali di stomaco, affaticamento nervoso.

Si vendono in Farmacie e al deposito, Via Arco, Milano, L. 18 le 6 scatole.

Un indagine risponde gratis a tutti i casi di consulto.

Grandes d'Oro
Fratelli NETTO
VINI da tavola
— Speciali LUSSO —
PREZIOSI
OLIO FINO
PULIVA
UNICO DEPOSITO

«vendita» (fuori dazio)
Via Gemona, 3 Bertalida, 23

Orario provvisorio
PARTITA
per Fontanafredda: 0. 10.05 — 10.15 — 10.20
per Pordenone: 0. 10.15 — 10.20 — 10.25
per Venezia: 0. 10.20 — 10.25 — 10.30
per Trieste: 0. 10.25 — 10.30 — 10.35
per Gorizia: 0. 10.30 — 10.35 — 10.40
per Udine: 0. 10.35 — 10.40 — 10.45
per Treviso: 0. 10.40 — 10.45 — 10.50
per Belluno: 0. 10.45 — 10.50 — 10.55
per Fiume: 0. 10.50 — 10.55 — 11.00
per Trieste: 0. 11.00 — 11.05 — 11.10
per Udine: 0. 11.05 — 11.10 — 11.15
per Pordenone: 0. 11.10 — 11.15 — 11.20
per Fontanafredda: 0. 11.15 — 11.20 — 11.25
per Venezia: 0. 11.20 — 11.25 — 11.30
per Trieste: 0. 11.25 — 11.30 — 11.35
per Gorizia: 0. 11.30 — 11.35 — 11.40
per Udine: 0. 11.35 — 11.40 — 11.45
per Treviso: 0. 11.40 — 11.45 — 11.50
per Belluno: 0. 11.45 — 11.50 — 11.55
per Fiume: 0. 11.50 — 11.55 — 12.00
per Trieste: 0. 12.00 — 12.05 — 12.10
per Udine: 0. 12.05 — 12.10 — 12.15
per Pordenone: 0. 12.10 — 12.15 — 12.20
per Fontanafredda: 0. 12.15 — 12.20 — 12.25
per Venezia: 0. 12.20 — 12.25 — 12.30
per Trieste: 0. 12.25 — 12.30 — 12.35
per Gorizia: 0. 12.30 — 12.35 — 12.40
per Udine: 0. 12.35 — 12.40 — 12.45
per Treviso: 0. 12.40 — 12.45 — 12.50
per Belluno: 0. 12.45 — 12.50 — 12.55
per Fiume: 0. 12.50 — 12.55 — 13.00
per Trieste: 0. 13.00 — 13.05 — 13.10
per Udine: 0. 13.05 — 13.10 — 13.15
per Pordenone: 0. 13.10 — 13.15 — 13.20
per Fontanafredda: 0. 13.15 — 13.20 — 13.25
per Venezia: 0. 13.20 — 13.25 — 13.30
per Trieste: 0. 13.25 — 13.30 — 13.35
per Gorizia: 0. 13.30 — 13.35 — 13.40
per Udine: 0. 13.35 — 13.40 — 13.45
per Treviso: 0. 13.40 — 13.45 — 13.50
per Belluno: 0. 13.45 — 13.50 — 13.55
per Fiume: 0. 13.50 — 13.55 — 14.00
per Trieste: 0. 14.00 — 14.05 — 14.10
per Udine: 0. 14.05 — 14.10 — 14.15
per Pordenone: 0. 14.10 — 14.15 — 14.20
per Fontanafredda: 0. 14.15 — 14.20 — 14.25
per Venezia: 0. 14.20 — 14.25 — 14.30
per Trieste: 0. 14.25 — 14.30 — 14.35
per Gorizia: 0. 14.30 — 14.35 — 14.40
per Udine: 0. 14.35 — 14.40 — 14.45
per Treviso: 0. 14.40 — 14.45 — 14.50
per Belluno: 0. 14.45 — 14.50 — 14.55
per Fiume: 0. 14.50 — 14.55 — 15.00
per Trieste: 0. 15.00 — 15.05 — 15.10
per Udine: 0. 15.05 — 15.10 — 15.15
per Pordenone: 0. 15.10 — 15.15 — 15.20
per Fontanafredda: 0. 15.15 — 15.20 — 15.25
per Venezia: 0. 15.20 — 15.25 — 15.30
per Trieste: 0. 15.25 — 15.30 — 15.35
per Gorizia: 0. 15.30 — 15.35 — 15.40
per Udine: 0. 15.35 — 15.40 — 15.45
per Treviso: 0. 15.40 — 15.45 — 15.50
per Belluno: 0. 15.45 — 15.50 — 15.55
per Fiume: 0. 15.50 — 15.55 — 16.00
per Trieste: 0. 16.00 — 16.05 — 16.10
per Udine: 0. 16.05 — 16.10 — 16.15
per Pordenone: 0. 16.10 — 16.15 — 16.20
per Fontanafredda: 0. 16.15 — 16.20 — 16.25
per Venezia: 0. 16.20 — 16.25 — 16.30
per Trieste: 0. 16.25 — 16.30 — 16.35
per Gorizia: 0. 16.30 — 16.35 — 16.40
per Udine: 0. 16

I liri di guerra e le esercitazioni di campagna

lori mattina a Spilimbergo sono giunte tutte le truppe che da domani al 12 settembre p. v. dovranno eseguire i liri di guerra o le esercitazioni di campagna sotto la direzione del maggior generale Coen comm. Achille comandante la brigata « Ravenna ».

I vari corpi e reparti sono stati dislocati nelle seguenti località:

A Spilimbergo: Comando del campo; infermeria; da campo; comandi del 37° ed 80° fanteria; 3 battaglioni del 37° fanteria; 1 battaglione dell'80° fanteria.

A Tavignano: Comando del 79° fanteria; 6 compagnie del 79° fanteria; comando di brigata del 14° artiglieria da campagna con tre batterie.

A Barbeano: 6 compagnie del 79° fanteria.

A Baseglia: 1 battaglione dell'80° fanteria.

Ad Istrago: 1 battaglione dell'80° fanteria.

A Gradisca: il battaglione ciclisti del 5° reggimento bersaglieri.

A Sequais: Uno squadrone di cavalleria.

A Spilimbergo sono stati impiantati dei forni da campagna per provvedere il pane alle truppe durante tutto il periodo del campo.

È partito il Battaglione dei Bersaglieri ciclisti

Stamane alle 3 e mezzo, nel cortile delle scuole di Via Dante echeggiarono gli squilli di tromba segnalanti la sveglia. E tosto i 250 bersaglieri componenti il Battaglione dei Ciclisti furono in moto, disponendosi a partire alla volta di Pontebba.

Ad essi fu distribuito il caffè nero in cui ognuno inzuppò un po' di pane, quindi in file serrate, preceduti dagli zappatori, dai trombettieri e dal maggiore cav. Ganti lasciarono l'accantonamento e mossero verso Porta Gemona, percorrendo Via Dante, Via F. Cavallotti, dalla Posta, Piazza Vitt. Emanuele, Mercatovecchio e Gemona.

I soldati erano lietissimi per la giornata veramente splendida e a Porta Gemona, mensal al passo di strada, sparirono lungo lo stradone, fra nubi di polvere, coi bruciati pennacchi svolazzanti al vento.

Dopo due giorni di fermata a Pontebba il Battaglione raggiungerà Ampo e quindi per le prealpi toccherà Spilimbergo per partecipare alle manovre di cavalleria che si iniziano domani.

Nell'Ufficio delle ipoteche

L'egregio nostro concittadino signor Luigi Sabbadini, da vari anni impegnato all'Ufficio delle ipoteche, è stato promosso commissario gerente e cioè Vice conservatore.

Il signor Sabbadini che viene ora ad occupare il posto rimasto vacante in seguito alla morte del conte Filippo Manin, ha prestato l'altro ieri il prescritto giuramento davanti all'Intendente di Fianzano comm. Gotta.

Al distinto funzionario, apprezzato e stimato da superiori e colleghi per le acquisite doti d'animo di cui è adornato, le nostre felicitazioni e i migliori auguri.

Martirato onorificenza

Il ben noto ed intraprendente Chimico Farmacista Ronca di Verona, concittadino sia in Italia che all'Estero per le molte onorificenze riportate nelle varie esposizioni per i suoi prodotti, è stato testè nominato, di moto proprio dal Re Cavaliere della Corona d'Italia.

Il Cav. Ronca fu l'attivo e solerte Presidente del Comitato per il Monumento a Cavour nello scorso mese a Verona inaugurato.

Le imprudenze dei ciclisti

Stamane in Via Dante, un ciclista che non si può identificare perchè eroicamente se la svignò pedalando, correndo di corsa nel viale riservato ai pedoni, anzichè nello stradone centrale, gettò a terra un povero vecchio che fu rialzato dai passanti, indignati verso l'imprudentissimo corridore.

Fortunatamente il povero caduto non si fece alcuna male, se si accettava il molto spavento provato.

Ciclisti, prudenza sempre!

"Mondo sotterraneo"

E' uscito il numero 6 (Giugno - Luglio) della Rivista di speleologia e idrologia che s'intitola "Mondo sotterraneo".

E' la sempre nitida, accurata ed interessante rassegna che pubblica il Circolo Speleologico ed Idrologico di Udine sotto la direzione del chiarissimo prof. avv. Francesco Musoni, coadiuvato dai professori Feruglio, Gortani e Paolotti.

La turba di un Algerino Minaccia col coltello

Oggi poco prima delle 11, uno dei tanti cosiddetti egiziani che si vedono girare per la città vendendo tappeti ed altre ciarlatanerie di stile egizio, si trovava in Piazza Vittorio.

Passava in quel momento la cameriera della "Frattoria alle Paulate" alla quale il « moro » offrì la sua merce.

La giovane disse recisamente che nulla le abbisognava e si allontanò.

Ma il giovanotto, veramente seccatore, insisteva e seguiva la cameriera perchè facesse qualche acquisto.

Si accapicò che la ragazza, indignata, per allontanare l'importuno, fece un gesto colla mano così che la cassetta che l'egiziano teneva a tracolla si rovesciò e tutti gli oggetti andarono a terra.

Ciò inviperì il moretto che prese per un braccio la cameriera e la minacciò se non gli avesse pagati i danni di alcuni giugilli che andarono in frantumi.

Alcuni cittadini s'intorposero e tentarono allontanare il bollente venditore.

Ciò maggiormente lo inasprì tanto che, estratto di tasca un lungo coltello a lama affilissima ed a punta aguzza, minacciò di ucciderla se non pagava.

Fortunatamente intervenne in buon punto il vigile Urbano Scota, il quale arrestò senz'altro il venditore e lo portò alla Pubblica Sicurezza. Quivi fu interrogato dal delegato Minardi il quale, dopo avergli sequestrato il pericoloso coltello, lo fece passare, nel momento, in guardiola.

Il « moro » disse chiamarsi Carubba Sciembram d'anni 18, nato in Algeria.

Nel pomeriggio verrà passato alle Carceri ed intanto il delegato Minardi esporrà la pratica per una più esatta identificazione.

Un buon soccorso nei casi utili

Non è tanto facile — come parrebbe — assicurare se in certi casi si tratta di febbre tifoidale o di malaria: questa a volte simula quella in quasi tutti i suoi particolari.

Un buon criterio diagnostico lo si desume dalla temperatura, che nella malaria ha degli abbassamenti più forti di quelli che si riscontrano nel tifo e par di più accompagnati da sudori e con miglioramento anche di certi fenomeni molesti.

Ci sarebbe l'analisi microscopica del sangue che potrebbe risolvere il dubbio: ma il quale è che i bacilli e Golgi hanno notato che spesso nelle forme gravissime di malaria, il parassita non si trova nel sangue, bensì è annidato negli organi interni (milza, midollo osseo, ecc.).

Spesso poi si ha la sorpresa di trovare nel sangue ambedue i parassiti, cioè quello del tifo o quello della malaria.

E' sempre bene aver presente questo che nei casi dubbi, l'esito della cura potrà dissipare ogni incertezza. Basta dare in questi casi o le pillole Esanofolo, se si tratta di adulti, o l'Esanofolina se si tratta di bambini (rimedi antimalarici, preparati su formula dell'Illustre Baccelli della ditta Bistori di Milano) e su dopo tre o quattro giorni la febbre non cade, si può ritenere senz'altro che si tratta di febbre tifoidale.

Manca il sapere gradevole e la facile assimilabilità alla maggior parte dei preparati artificiali d'albunina. Fa eccezione la Somatoso, che specialmente nella sua forma liquida dolce, si adatta mirabilmente per bimbi deboli e malatici. Eccita l'appetito ed è presa senza difficoltà anche da individui sensibili.

Buona usanza. Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Sandri G. B.: Ferrucci Arturo lire 5, Luigi e Giuseppe Fontanini 1.50, Luigi Dalla Rossa 1, di Olivo Angelo di Talmassona: Francesco Minisini 2, di Carandona Antonio di Muzzana: Cocenti Giuseppina 2, Ugo Cirio 5, Romano Antonini 1, di Pillini G. B. di Paderon: Francesco Minisini 2, di Bon Lodovico: Francesco Minisini 2, di Ria Aristide: Pauluzza Pietro 1, Lorenzetti Angelina n. Toffolotti: Igo Cirio 5, Giacomo Cirio 2, di Filippo co. Manio: Salvadori cav. Giuseppe 1, Mariutti Letizia 1, di Radice Silvio: Pietro Pauluzza 1, di Maria Ravanello Costantini: avv. Angelo Feruglio 1.

Le voci del pubblico

Riceviamo una lettera in cui un cittadino molto giustamente protesta contro la scarsa educazione dei fanciulli che fanno strazio delle piante ornamentali che sorgono nei vari punti della città, e specialmente in piazza Garibaldi, senza che le madri o i passanti si degnino di una sgridata o di un salutare scapocchiere.

Si deve forse pretendere che la vigilanza venga affidata interamente a un esercito di guardie municipali? E' doveroso noi essere inferiori a quelle città italiane per cui alla vigilanza dei giardini serve solo di tratto in tratto la scritta: « La vigilanza dei giardini è affidata all'educazione dei cittadini »?

E' anche giusto quel che la lettera aggiunge quando invoca che dai maestri e dalle famiglie sia insegnato ai

fanciulli il rispetto alla pubblica cosa, ch'è patrimonio di tutti e gentile ornamento della città.

A questo proposito ricordiamo un episodio che riguarda il conte di Saurbny, l'ex sindaco di Torino, che abbellì la capitale piemontese dei suoi moiti e graziosi giardinetti.

Un padre gli si presentò con una citazione a pagar due lire di multa perchè il suo bambino ora stato colto a cogliere un fiore.

« S'immagini — spiegava il genitore — che non si tratta neanche di un fiore, ma d'un arboscello.

« Ah, d'un arboscello? — esclamò il sindaco. — Mi dia qui la carta di citazione.

E applicando la disposizione del regolamento, dov'è scritto: per avere colto un fiore L. 2, corsesse: per avere colto un arboscello L. 3!

Un po' più di educazione, quindi, nelle nostre famiglie, non fosse altro per toglierci di dosso la taccia di vandali che gli stranieri si compiacciono di attribuire agli italiani.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico

19 agosto, S. Donato prete, francese, morto verso l'anno 1653.

Effemeride storica friulana

Grandinata. — 19 agosto 1471. — Certo fu fra le più memorande quella del 19 agosto 1471 che recò gravi danni anche all'abitato in Dignano (notizie raccolte dall'Uppi e registrate nei suoi scritti).

Cosa turche...

Perchè parlando del governo turco si adopera il qualificativo di Sublime Porta? Forse molti se lo sono chiesto; ma non l'hanno chiesto ad altri per paura di mostrare la propria ignoranza su una cosa che parava fosse nota a tutti...

Ad ogni modo ecco la spiegazione. Si tratta di un vecchio uso orientale. Alla corte di Persia, come a quella ottomana, gli imperatori vivendo chiusi e molto appartati nei loro palazzi avevano l'abitudine di dare udienza nel vestibolo del palazzo, e cioè vicini alla porta. Nel vestibolo stesso si tenevano pure i grandi consigli dell'impero, ai quali assistevano il gran visir ed i ministri. Si prese perciò l'abitudine di chiamare Sublime Porta tutto l'elemento governativo dell'impero ottomano ed in particolare i dignitari più importanti; il gran visir, il sheicko, i ministri, infine e in una parola, la Corte.

Intanto, mentre l'elemento di governo va mutandosi come personale e come originale, la porta del palazzo del Sultano, a cui è toccato l'onore di aver dato per tanti anni il nome al governo di un impero, esiste ancora, ed i curiosi ne possono ammirare l'architettura con rispetto, tanto dal punto di vista archeologico che da quello storico.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perchè si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la esposizione dall'invio del giornale.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietà. ANTONIO BORNINI, gerente responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Barlusco

Non adoperare più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Promulgata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908. R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re battiggi 2, 8, 1, liquido incolore, 3, 3, 3, liquido colorato, non contengono nè nitrato o altri sali d'argento, nè di piombo, di mercurio, di rame, di sodio; nè altre sostanze nocive.

Udine, 19 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il parroco RE LOOVICO, Via Daniele Manin.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie

BICICLETTE Coperture camera d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA PREMIATA BITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi se all: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti ordinati e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei Confezionatori tenuta a Milano 1906.

1.° Inocuo cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° Inocuo cellulare bianco-giallo a ricca Chinese.

3.° Bignolio - Oro cellulare sfarico.

4.° Poligiallo speciale cellulare.

I signori confratelli DE' BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

IMPERFORABILI ATRETOS

copertura a fascie per BICIGLETTA - MOTOCICLETTA - AUTOMOBILE

Agente generale per Udine e Provincia AUGUSTO VERZA - Udine - Via Mercatovecchio

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria)

Deposito di macchine ed accessori - TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Welpert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta HORNIA

FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici - Rubinetteria per acqua, vapore e gas

Garanzioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificanti - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini METALLO BIANCO

BIRRA SANMARCO Società Anonima - Capitale L. 1.500.000 interamente versato aumentabile a 3.000.000 - VENEZIA MODERNO STABILIMENTO Produzione fino a centomila ettolitri Perfezionate cantine per 30.000 Ettolitri BIRRA Tipo PILSEN - VIENNA - MONACO assolutamente stagionata - perfetta - inalterabile Superiore alle migliori Birre Estere

Collegio Convitto SPESSA Castellfranco Veneto Scuola Tecnica Regia - Studi ginnastici - Studio elementari. Aperto scuole durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di ripartizione. RETTA L. 330

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

CONSULTAZIONI per le malattie degli occhi Il Prof. Gustavo Pisenti, dell'Università di Perugia, Direttore dell'Istituto Oftalmico, trovandosi a villeggiare nei mesi di luglio e agosto a Tiarzo di Pordanònsa visiterà i malati d'occhi tutti i mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12. Malattie degli occhi Difetti della vista lo specialista dott. Gambaratto avvisa la sua clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giusepe Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgetevi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana,"
 (Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 54.000.000
"La Veloce" Società di Navigazione Capitale emesso e versato Italiana a Vapore L. 11.000.000
 Via Aquileja, N. 94

SERVIZIO
 RAP DO
 POSTALE
 SETTIMANALE

| Società | Data di partenza | VAPORE | STAZZA | | Velocità in miglia all'ora alle prove | SCALI | DURATA del viaggio giorni |
|---|------------------|----------------------------|--------|-------|---------------------------------------|--|---------------------------|
| | | | lorda | netta | | | |
| N. G. I. La Veloce | 19 agosto | Brasile Re Vittorio | 5025 | 8020 | 15,47 | Baro., Ten., Rio, Santos | 19 1/2 |
| | 23 agosto | | 7847 | 4284 | 18,82 | Baro., Teneriffa, Baro., Tener., Rio, Sant. Montevideo | 17 1/2 |
| Per NEW YORK | | | | | | | |
| La Veloce N. G. I. N. G. I. N. G. I. | 18 agosto | Nuova degli Abbr. | 7793 | 4141 | 17,41 | Napoli | 11 |
| Pel BRASILE | | | | | | | |
| La Veloce | 25 agosto | Re Vittorio | 7847 | 4284 | 18,82 | Baro., S. Vito., Rio, Sant. | 13 1/2 |
| Per l'AMERICA CENTRALE | | | | | | | |
| La Veloce | 1 settembre | Città di Milano | 8848 | 2781 | 13,05 | Mars., Baro., Trin., Trin. | 27 1/2 |

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni, da UDINE un giorno prima.
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. ITA. Classe L. 80.10
 LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).
Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
 Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE
 * Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute.

VERO ESTRATTO DI CARNE
 ESIGERE LA FIRMA *Liebig*
 IN INCHIOSTRO AZZURRO
LIEBIG
 Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

FOFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO
 IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
 contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.
 Sperimentato e scientificamente provato con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Crivelli, Casari, Marro, Baccetti, De Renzi, Bonfigli, Virelli, Salomanna, Tassili, Urech ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.
 Genova, 12 Maggio 1901
 Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,
 Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato **Fofo Stricno-Peptone**, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da noi somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, raccolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.
 Comm. W. MORSELLI
 Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.
 Lettere troppo eloquenti per commentarlo.
 Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RIDDIA (Mellae)**.
 In UDINE presso la Farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Egregio Signor Del Lupo,
 Il suo preparato **Fofo Stricno-Peptone**, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per nevralgia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima.
 Comm. A. DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica della R. Università.
 P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermente inviarmi un paio di flaconi.

Veni, Vidi, Vinci

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per cuocere senza accensione, guanti, solarpo, ecc. che lavora a bacio, a costa e tratorato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per chiarimenti e Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 6000 venduto in due anni) rivolgersi alla

HIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulgorina, N. 2
 Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.
 Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
 Macchine da cucire da L. 45 a 200.

A TITOLO DI SAGGIO
 Spediremi 4 ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori (1 litro):
 1 litro COGNAC
 1 litro RHUM
 1 litro CHAMPAGNE VERDE
 1 litro MENTA VERDE
 1 litro GRANADILLA
 5 litri VERMOUTH di Torino
 3 litri BITTER D'OLANDA
 Per SOLE L. 11, di p. nel lit. go. (Retro Pr. 3.50)
 Ad ogni pacco è unita la retinella faccetta illustrazione.
 La lista speciale prodotti analoga, di essenze ed estratti concentrati.
GRATIS Lettere e pagella.
 Off. Chim. DELL'AQUILA
 MILANO, Via S. Calocero 25

Scelti Vini di BARDOLINO
 delle premiate cantine Eredi Tomelleri
 Damigiana 50 Litri L. 18
 25 " " " 10
 Bottiglie 12 scollissime " 18
 " " " 10 a titolo d'assaggio
 tutto franco di porto fino a 500 Kilom. imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia.
 Rivolgersi **Attilio Tomelleri** - Bardolino sul Garda (Verona).
 Ritornando le damigiane franche di porto si rimborsano L. 4.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE
 E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplici che di lusso. Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Preservativi
 In gomma della primizia fabbricata modellata per uomini e donne da malattie veneree. Articoli utili ed apprezzabili, antivenere, vivi per donne e sul il proctore potrebbe essere di grande utilità. Il catalogo in questo album non si invia che contro rimborsamento di franco scello da ogni 50. - Rivolgersi ad **Ugo Casali**, Medico, Via Venezia 6 e 8 Milano.
 Medici pres. de salute ispirata.

PER INSERZIONI
 sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**
ALCHEBIOGENO
 — è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1897 — Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 Sac. senza strico e per diabetici L. 8.10 — 4 sac. con stricofino L. 11.00.
 Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsala, 2-15.**
 Opuscoli, letteratura, reclames, inviati franco e gratis

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**

Zoccoli della premata d'Italia Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Fellicioni - Ottima e durevole lavorazione

PER LE INSERZIONI
 Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del "Paese", via Prefettura N. 6 - telefono 2-11.

IL MARSALA FLORIO
 ottenuto con più pazienza e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

CHREDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI!

FLORIO & C. - Società Anonima V'nisola Italiana
 Capitale 10.000.000 lire - Sede in MILANO
 Agenzia Generale per Veneto - UDINE

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI
 a base di **FERRO - CHINA - RABBARBARO**
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE** e **LIQUORI**
 D. POSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.
 Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**
 Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ALFRES CICCCHIO - Firenze-Ayres.**